

Aggiornamento AIE del Gruppo di lavoro AIE “Sorveglianza regionale dell’incidenza per età” *

Settimana 49, 06 - 12 dicembre 2021

Pubblicazione 21 dicembre 2021 www.epidemiologia.it

Il Gdl AIE raccoglie settimanalmente i dati per età delle nuove infezioni diagnosticate in aree che partecipano volontariamente.

Partecipano al Gdl 12 regioni e la Provincia Autonoma di Trento per una popolazione totale di circa 50.000.000 abitanti. I dati di ogni settimana precedente l’aggiornamento sono considerati provvisori.

Dalla scorsa settimana il report include la raccolta dei dati dei nuovi casi di infezione stratificati per settimana di diagnosi e stato vaccinale e sono state tracciate le curve epidemiche per le classi di età per le quali sono disponibili le proporzioni di persone vaccinate. Per semplicità il confronto è effettuato solo tra le persone completamente vaccinate e quelle non vaccinate (vedi definizioni più avanti nella sezione1).

Inoltre indicatori quotidiani (come, ad esempio l’indice di replicazione diagnostica RDt) dell’andamento dell’incidenza, calcolati sui dati cumulativi di tutte le età forniti dalla Protezione Civile, sono disponibili sul sito Monitoraggio e Analisi dei Dati dell’Epidemia (MADE) di AIE (<https://prolea.shinyapps.io/covid19aie/>).

Una sintesi di tutte le osservazioni AIE sulla situazione settimanale è disponibile ne “Il punto della pandemia” sul sito www.epidemiologia.it.

Aggiornamento settimana 48/2021

1. Curve epidemiche per settimana, stato vaccinale e gruppi di età per cui è disponibile la proporzione di vaccinati

L’incidenza è calcolata con i seguenti valori:

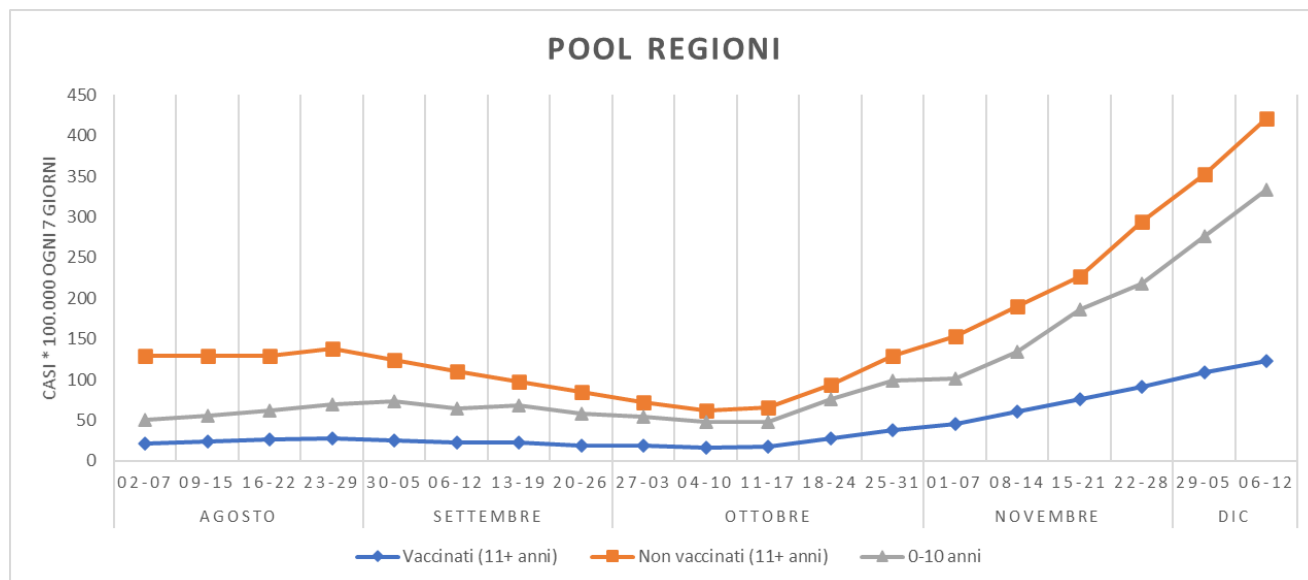
- **CASI VACCINATI:** casi incidenti in ogni settimana, che risultano vaccinati con due dosi (o unica dose J&J) da almeno 14 giorni (fonte dati: Regioni/PA)
- **POPOLAZIONE VACCINATA:** numero di persone che risultano vaccinate con due dosi (o unica J&J) il lunedì della settimana precedente (fonte dati: Protezione Civile)
- **CASI NON VACCINATI:** casi incidenti in ogni settimana che non risultano vaccinati al momento della diagnosi (fonte dati: Regioni/PA)
- **POPOLAZIONE NON VACCINATA:** numero di persone non vaccinate calcolato come differenza tra la popolazione residente all’1/1/2021 e la popolazione vaccinata con una o due dosi il lunedì precedente. (fonte dati: ISTAT e Protezione Civile)

Questa settimana hanno inviato i dati suddivisi per stato vaccinale Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Umbria, Campania, Puglia e la Provincia Autonoma di Trento per una popolazione totale di circa 20.000.000 abitanti distribuiti geograficamente.

Le curve epidemiche per stato vaccinale indicano il contributo relativo delle persone non vaccinate all’attuale fase della pandemia, misurata solo in base alle nuove diagnosi di infezioni, e non relativamente ai quadri clinici severi. La distanza tra le due curve in ogni gruppo di età fornisce un’indicazione dei rischi di infezione tra i non vaccinati rispetto ai vaccinati ed è variabile tra i gruppi di età, riflettendo anche i diversi intervalli temporali dal completamento del ciclo primario di

vaccinazione che nel nostro Paese è stato organizzato in modo progressivo dai più anziani ai più giovani.

Fig.1 Curve epidemiche complessive delle regioni per le quali sono disponibili i dati per status vaccinale. La classe di età 0-10 anni è rappresentata separatamente in quanto per il momento avrebbe contribuito solo ai non vaccinati.



L'introduzione del Green Pass con tampone in contesti lavorativi per le persone senza vaccinazione può avere comportato un incremento selettivo di infezioni tra i non vaccinati. Tuttavia, tale incremento avrebbe portato ad una maggiore incidenza solo tra i primi tamponi eseguiti in età lavorative e l'incidenza non si sarebbe mantenuta in incremento se non per una reale aumentata circolazione virale. L'aumento è visibile anche tra i vaccinati pur con una pendenza inferiore.

Fig.2-6 Curve epidemiche nel pool delle regioni per classi d'età e per stato vaccinale.

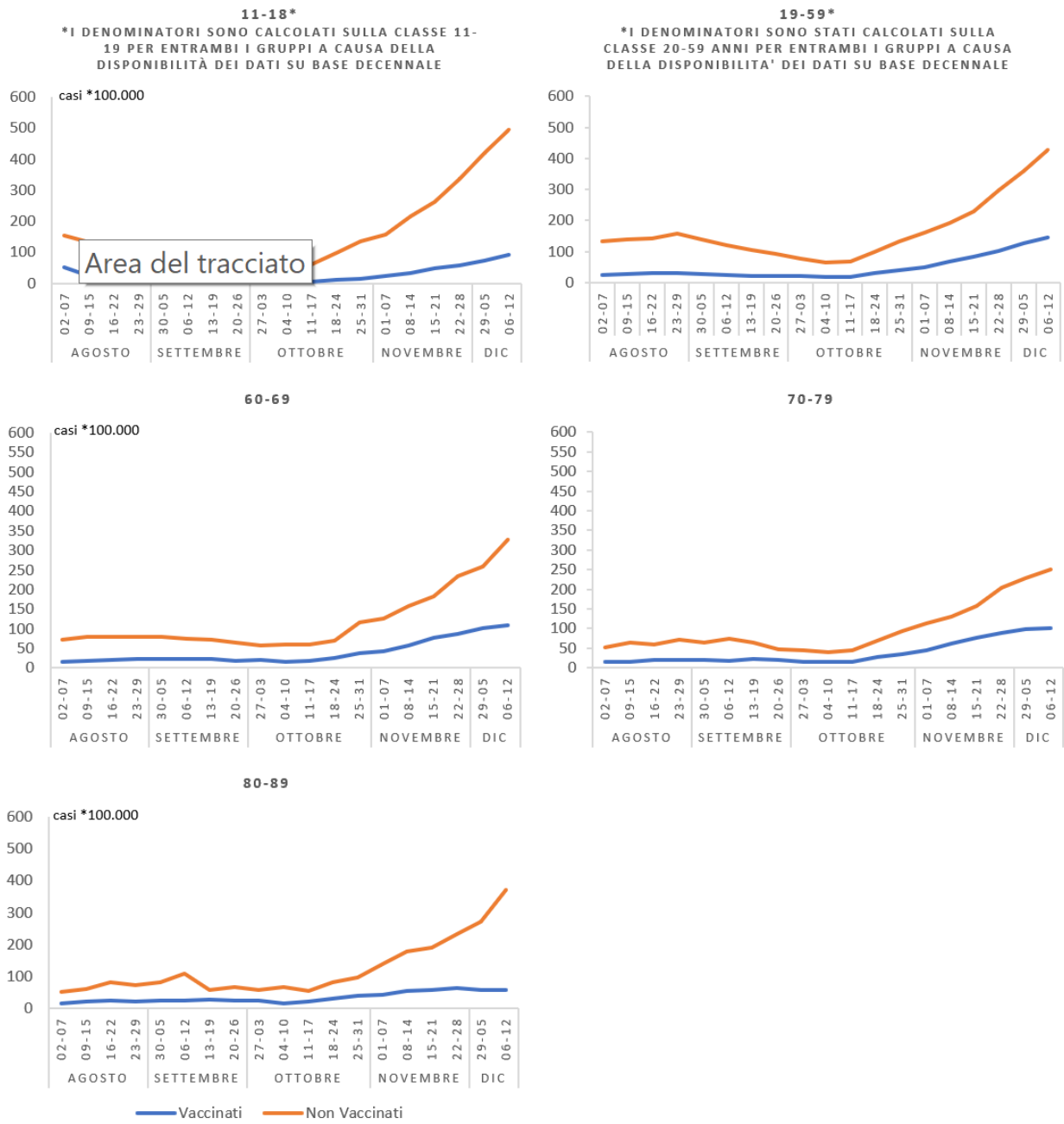
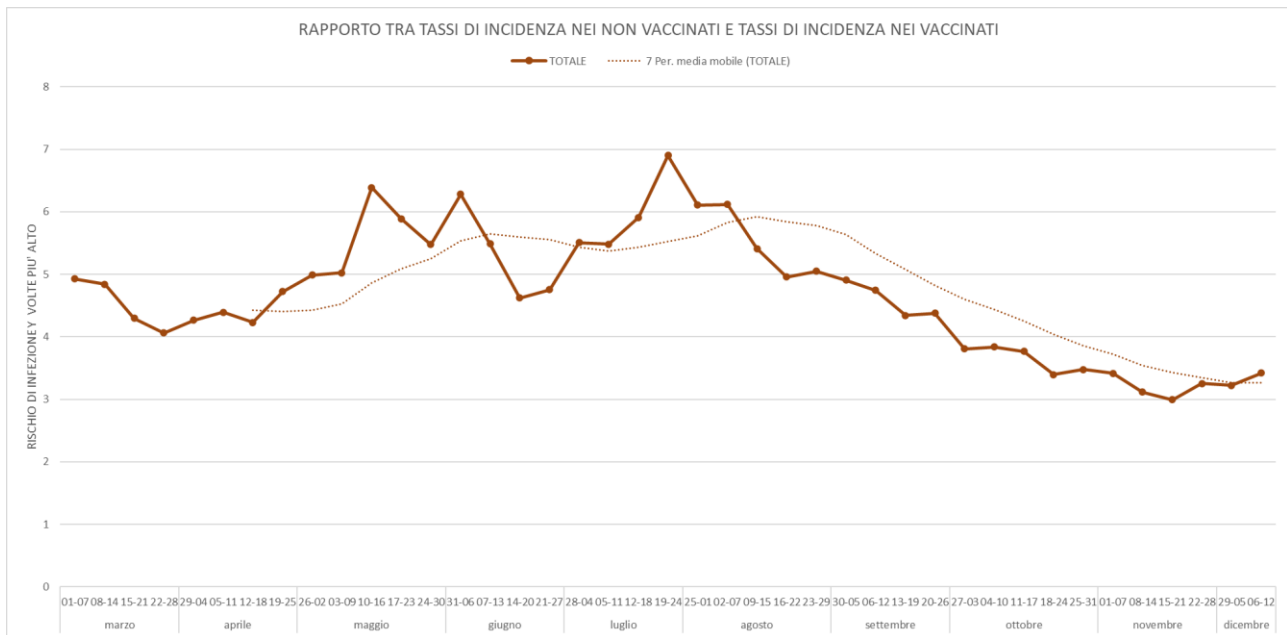


Fig.7 Rapporto tra tassi di incidenza nei non vaccinati rispetto ai vaccinati – come media mobile (7gg).



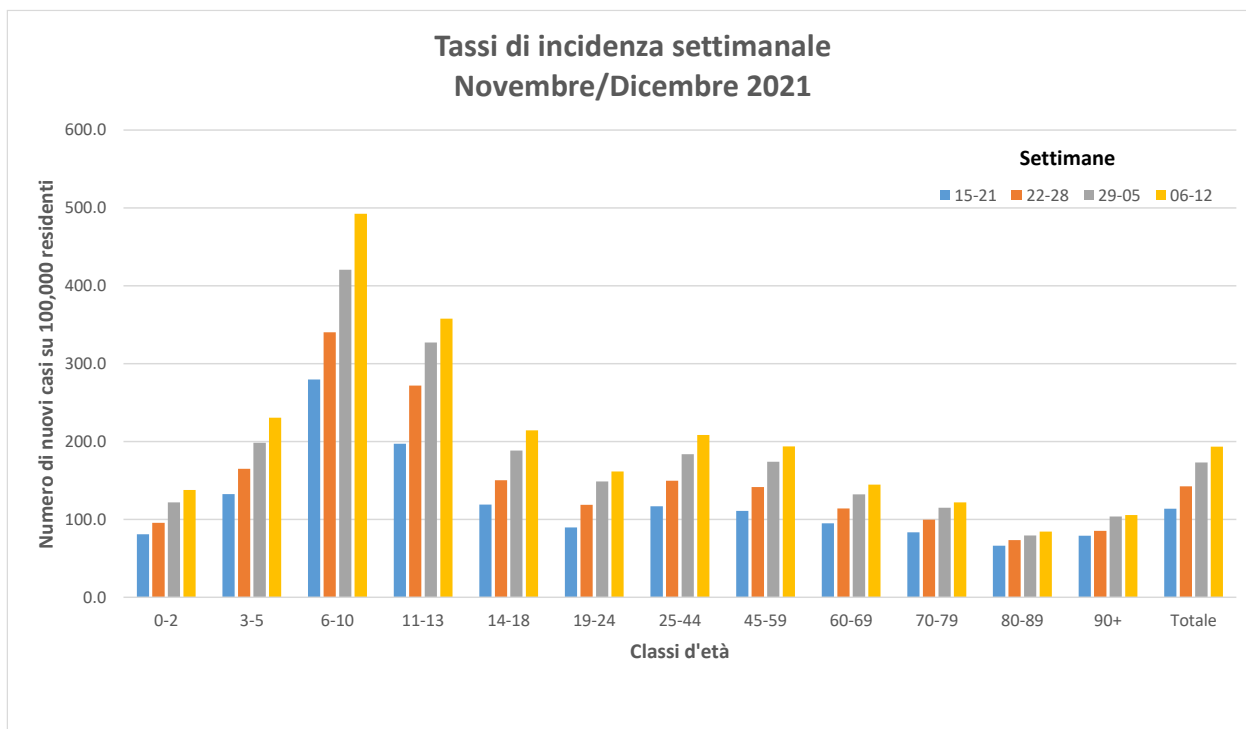
Questa informazione permette di comprendere facilmente l’efficacia vaccinale nel tempo. Se il rapporto tra tassi si mantenesse costante, l’efficacia resterebbe identica nel tempo. Nel grafico 7 si vede come il rapporto tra i tassi dei non vaccinati e quelli dei vaccinati, pari a 6 in estate, vada riducendosi nel tempo fino a raggiungere il valore di 3. Da metà novembre si osserva una risalita.

2. Incidenza settimanale per età (gruppi di età Gdl AIE)

Questa settimana hanno inviato il numero di nuovi casi per settimana e classi di età 12 regioni e la Provincia Autonoma di Trento per una popolazione totale di circa 50.000.000 abitanti.

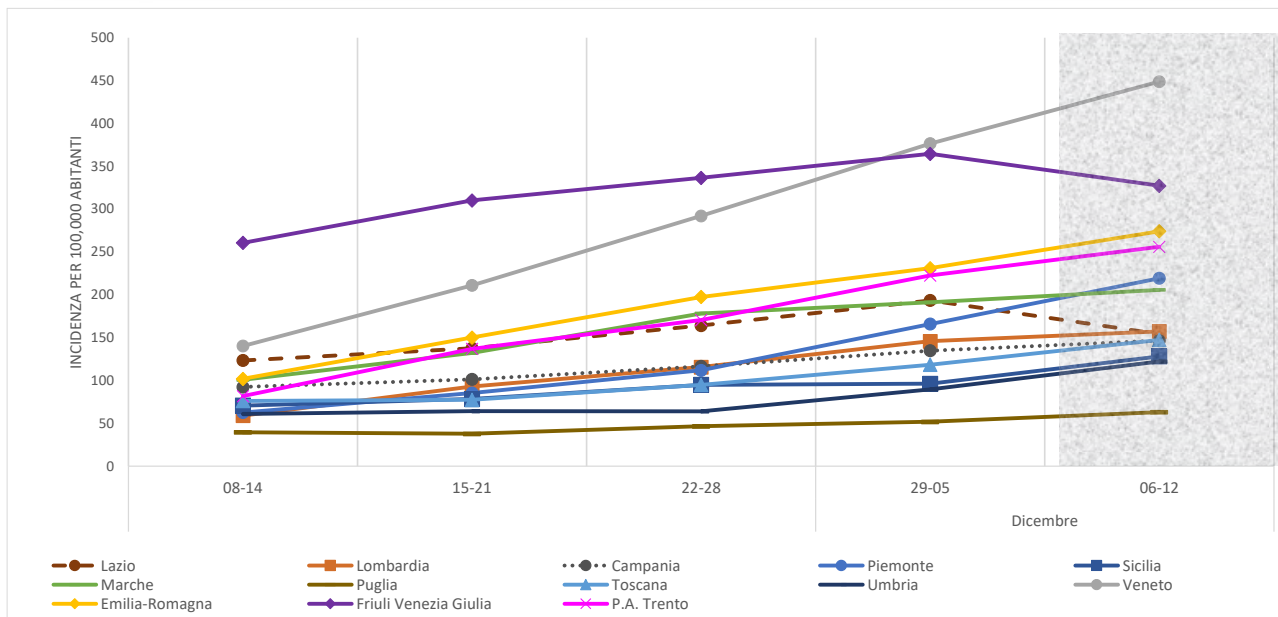
Nelle figure per età (Figura 8 e 9) sono riportati i tassi di incidenza nelle ultime quattro settimane fino alla settimana al 12 dicembre, sebbene quest’ultima settimana debba essere considerata provvisoria. Si conferma il trend in aumento già presente nelle scorse settimane, nell’insieme delle regioni l’incidenza è quasi pari a 200 casi per 100.000 residenti; l’aumento dei nuovi casi interessa tutte le classi di età, nel gruppo di età 6-10 anni l’incidenza è quasi pari a 500 casi per 100.000.

Figura 8. Tassi incidenza, per 100.000 abitanti, per classi di età nel totale delle regioni e della PA di Trento

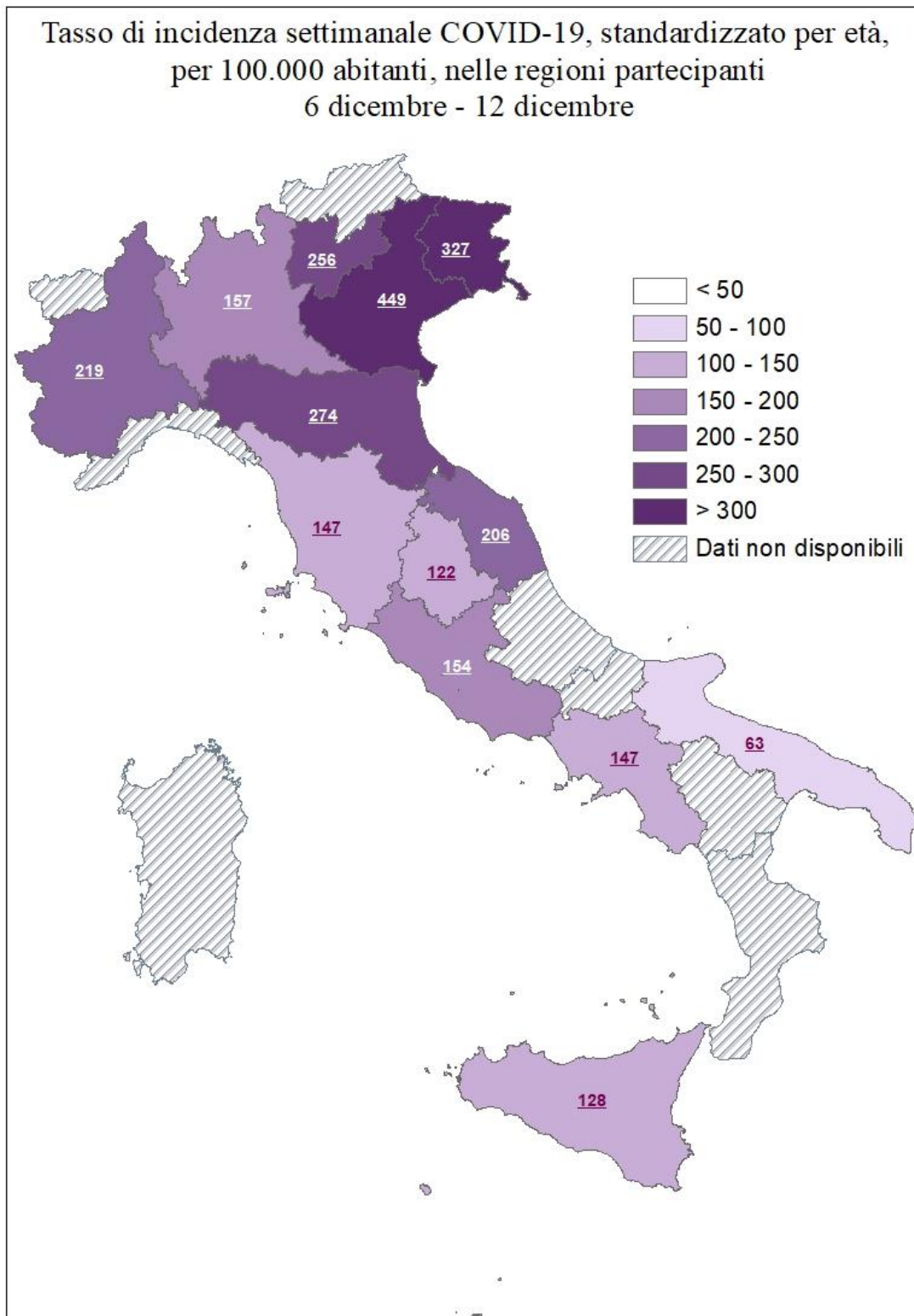


Dal momento che la composizione per età non è uguale in tutte le regioni, e che l'incidenza di Covid-19 è differente per classi di età, a fronte del numero di casi segnalati in una settimana, è opportuno effettuare un confronto tra le regioni con tassi standardizzati per età.

Figura 8. Tassi incidenza, standardizzati per età, per 100.000 abitanti nel totale delle regioni e della PA di Trento



Nella mappa si riportano i dati delle regioni partecipanti e della P.A. di Trento per l'ultima settimana di osservazione. Questa settimana il Veneto fa registrare l'incidenza più alta con 449 per 100.000 residenti seguito da Friuli Venezia Giulia con 327 casi su 100.000. L'incidenza più bassa si osserva in Puglia con 63 casi per 100.000.



* Composizione del GdL:

Paola Angelini, Serena Broccoli, Elena Toschi (Regione Emilia-Romagna); Lucia Bisceglia, Anna Maria Nannavecchia, Sara Mazzilli (Regione Puglia); Federica Michieletto, Eliana Ferroni, Filippo Da Re (Regione Veneto); Salvatore Scondotto, Alessandro Arrigo (Regione Sicilia); Paolo Vineis, Carlo Di Pietrantonj (Regione Piemonte); Carla Rizzuti, Francesco Profili (Regione Toscana); Angelo D'Argenzio, Pietro Buono, Alessandro Perrella, Pasquale Arena (Regione Campania); Marco Pompili, Daniel Fiacchini, Carla Bietta (Regione Marche); Federica Asta, Lisa Bauleo, Paola Michelozzi, Federica Nobile, Francesco Vairo (Regione Lazio); Marco Cristofori, Martina Gradassi (Regione Umbria); Danilo Cereda, Petra Giulia Della Valle, Manuel Maffeo, Marcello Tirani, Lucia Crottogini (Regione Lombardia), Luigi Castriotta, Valentina Moretti, Fabio Barbone (Friuli Venezia Giulia); Maria Adalgisa Gentilini, Giulia Giovanazzi e Riccardo Pertile (PA di Trento); Francesco Forastiere, Stefania Salmaso, Vittorio Simeon, Carla Ancona (AIE).